
GESTIONE DEI RIFIUTI

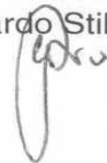
Mantova, 3 giugno 2004

Procedura Gestionale n. 6/MN-PGR

GESTIONE DEI RIFIUTI

Il presente documento è disponibile per tutti i dipendenti su supporto informatico ed in forma protetta.

Il Direttore
(Gerardo Stillo)



GESTIONE DEI RIFIUTI**INDICE**

		Ed.	Rev.	Pag.	Data
				rev.	emissione
1.0	SCOPO	1	6		03/06/2004
2.0	CAMPO DI APPLICAZIONE	1	6		03/06/2004
3.0	RIFERIMENTI	1	6		03/06/2004
4.0	DEFINIZIONI	1	6		03/06/2004
4.1	Significato delle sigle e delle abbreviazioni	1	6		03/06/2004
5.0	TESTO	1	6		03/06/2004
5.1	Caratterizzazione	1	6		03/06/2004
5.2	Produzione	1	6		03/06/2004
5.3	Stoccaggio e registrazione	1	6		03/06/2004
5.4	Conferimento all'esterno	1	6		03/06/2004
5.5	Smaltimento presso il forno inceneritore	1	6		03/06/2004
5.6	Controlli	1	6		03/06/2004
5.7	Archiviazione	1	6		03/06/2004
6.0	RESPONSABILITA' ED AUTORITY	1	6		03/06/2004
7.0	REGISTRO DELLE MODIFICHE	1	6		03/06/2004
8.0	DISTRIBUZIONE	1	6		03/06/2004
9.0	SCHEDA FIRME	1	6		03/06/2004
10.0	ALLEGATI	1	6		03/06/2004
	Allegato 1: Appendici	1	6		03/06/2004
	Allegato 2: Elenco rifiuti	1	6		03/06/2004
	Allegato 3: Matrice delle attività e responsabilità	1	6		03/06/2004
	Allegato 4: Modulistica	1	6		03/06/2004
	Allegato 5: Confezionamento	1	6		03/06/2004

GESTIONE DEI RIFIUTI

1.0 SCOPO

La procedura definisce le modalità operative, i compiti e le responsabilità delle varie funzioni di Stabilimento interessati alla gestione dei rifiuti nelle fasi di produzione, registrazione, raccolta per successivo trasporto per recupero o smaltimento.

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alle attività di:

- Produzione di rifiuti nelle unità produttive Polimeri Europa di Mantova
- Deposito/messa in riserva di rifiuti preso i depositi preliminari e/o area di messa in riserva autorizzati per lo stabilimento Polimeri Europa di Mantova
- Spedizione, per smaltimento/recupero, di rifiuti prodotti nelle unità produttive Polimeri Europa di Mantova

3.0 RIFERIMENTI

- D.L.gs. 22/02/97: legge quadro sui rifiuti e successive modifiche/integrazioni
- Delibera del comitato intermin. 27/07/84: norme tecniche di smaltimento rifiuti
- D.L.gs. n° 95 27/01/92: legge quadro sugli oli usati
- Regolamento 259/93: Trasporti transfrontalieri
- D.M.A. 05/02/98: Norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi con procedure semplificate
- D.M.A. n° 141 11/03/98: catalogazione dei rifiuti pericolosi smaltiti in discarica
- D.M.A. n° 145 del 01/04/98: formulario di accompagnamento
- D.M.A. n° 148 del 01/04/98: registro di carico e scarico
- D.P.R. 88/94: smaltimento in discarica di seconda categoria tipo A di rifiuti contenenti amianto legato in matrice cementizi
- D.L.gs n° 209 del 22/05/99: Smaltimento PCB/PCT
- D.M.A. n° 124 del 25/02/00: incenerimento di rifiuti pericolosi
- D.M.A. n° 219 del 26/06/00: gestione rifiuti sanitari
- Messa in riserva: notifica alla Prov. di Mn con lettera prot. Dir. 402 del 22/06/01.
- Legge 21/12/01 n° 443: comma 15: domanda di autorizzazione per gestione rifiuti non pericolosi diventati pericolosi con Decisioni Comunità europea
- D.M.A. 09/04/02: elenco dei rifiuti
- Delibera Giunta Regione Lombardia n° VII/9889 del 07/07/02: autorizzazione esercizio forno inceneritore
- Legge di conversione n°178 del 08/08/02: interpretazione autentica della definizione di "rifiuto"
- Circolare HSE/PE 120 del 19/12/02: Linee guida per la gestione di rifiuti
- D.P.C.M. 24/12/02: Approvazione nuovo modello MUD.
- D.P.R. n° 254 del 15/07/03: Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 03/07/02 n° 179
- Autorizzazione Amm. Prov. di Mn n° 2011 del 22/09/03: deposito preliminare

GESTIONE DEI RIFIUTI

4.0 DEFINIZIONI

RIFIUTI

Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate in allegato A del D.L.gs. 22/97 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. I rifiuti sono classificati, secondo il processo che li genera, in **Urbani** ed in **Speciali** e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in **Pericolosi** e **Non Pericolosi**.

Rifiuti Urbani

I rifiuti urbani prodotti da Polimeri Europa sono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi industriali, assimilati per qualità ai rifiuti urbani

Rifiuti Speciali

I rifiuti derivanti dalle attività industriali e dalle attività di demolizione, costruzione e scavo.

Rifiuti pericolosi

Sono quelli con asterisco (*) nell'elenco allegato alla dir. va Min. Amb. 9/4/2.

Rifiuti non pericolosi

Sono quelli senza asterisco nell'elenco allegato alla dir. va Min. Amb. 9/4/2.

SCHEMA DESCRITTIVA DEL RIFIUTO

Modulo interno nel quale sono riportate le informazioni relative al produttore del rifiuto, al processo che lo ha generato ed alla sua classificazione ai fini della legge.

LUOGO DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione da cui si originano i rifiuti.

PRODUTTORE DEL RIFIUTO

Unità produttrice di rifiuti è il reparto o la funzione la cui attività produce rifiuti. Le Imprese terze che operano nello Stabilimento sono produttrici e proprietarie dei rifiuti generati all'interno dei propri cantieri e di quelli derivanti da operazioni da loro svolte e non direttamente connesse con le attività di Stabilimento.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Trattasi delle operazioni di: deposito e/o messa in riserva, raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero, compreso il controllo di dette operazioni.

DEPOSITO PRELIMINARE

Operazione di stoccaggio dei rifiuti preliminare alle operazioni di smaltimento. Il deposito preliminare di Stabilimento, autorizzato dall'amministrazione Provinciale con determinazione n. 2011 del 09/09/03, è costituito da:

- Area per rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (zona XXXIII)

GESTIONE DEI RIFIUTI

- Serbatoio di stoccaggio Altobollenti Fenolici (zona XXIII)
- Serbatoi di stoccaggio Altobollenti Stirolici (zona XVI)
- Cassoni fanghi da impianto chiarificazione acque (zona VI)
- Cassoni fanghi da trattamento acque reflue (zona XXXVI)
- Box per PCB/PCT (zona XVI)
- Serbatoio di stoccaggio Oli Usati (zona XXXIII)
- Contenitore metallico per deposito rifiuti da infermeria (zona VII)
- “Navette” per rifiuti assimilati agli urbani distribuite su tutto lo Stabilimento.

MESSA IN RISERVA

Operazione di stoccaggio di rifiuti preliminare alle operazioni di recupero.
L'area di messa in riserva (ubicata in zona V) è stata notificata alla Provincia di Mantova con lettera prot. Dir. 402 del 22/06/01.

REGISTRAZIONE DEI RIFIUTI

E' l'attività di compilazione del Registro di Carico/Scarico che è costituito da fogli numerati e vidimati dall'ufficio del Registro, su cui si annotano le informazioni relative ai rifiuti prodotti.

Lo Stabilimento dispone dei seguenti registri:

- | | | |
|--------------------------------|-----------|-------------|
| • altobollenti fenolici | gestione: | PR11 |
| • altobollenti stirolici | gestione: | ST20 |
| • rifiuti a forno inceneritore | gestione: | GSA |
| • oli esausti | gestione: | GSA |
| • messa in riserva | gestione: | MAT |
| • rifiuti contenenti PCB/PCT | gestione: | PGR |
| • altri rifiuti | gestione: | PGR |

FORMULARIO di IDENTIFICAZIONE per il TRASPORTO

Modulo d'accompagnamento al trasporto del rifiuto predisposto in quattro esemplari, compilato, datato e firmato del produttore dei rifiuti e controfirmato dal trasportatore. Una copia deve rimanere presso il produttore, e le altre tre, controfirmate e datate in arrivo dal destinatario, sono acquisite una dal destinatario e due dal trasportatore, che provvede a trasmetterne una al detentore (entro tre o sei mesi a seconda che la destinazione sia rispettivamente l'Italia o l'Estero).

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti possono essere destinati a **smaltimento** o a **recupero**:

Smaltimento

Sono le operazioni indicate in all. B al D.L.vo 22/97, fra cui sono comprese:

- **messa in discarica**
- **incenerimento**
- **deposito preliminare.**

GESTIONE DEI RIFIUTI

Recupero

Le operazioni di recupero sono indicate nell'allegato C del D.L.gs 22/97.

La **messa in riserva** è considerata operazione di recupero.

4.1 Significato delle sigle e delle abbreviazioni

- **ADR** Accord Dangereuses Route (accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada)
- **AMC** Amministrazione e Controllo
- **APPR** Approvvigionamenti di Sede
- **CER** Codice Europeo dei Rifiuti
- **GSA** Gestione Servizi Ausiliari
- **SGA** Sistema di Gestione Ambientale
- **LCE** Logistica Centrale
- **LOGI** LOGIstica di Sede
- **MAN** MANutenzione centrale
- **MAT** MATeriali ed appalti
- **MUD** Modello Unico di Dichiarazione
- **PEO/VIG** Personale e Organizzazione / VIGilanza
- **PGR** ProGrammazione ed Assetti Industriali
- **PROD** Unità PRODuttrice del rifiuto
- **RID** Reglement concernant le transporte International ferroviaire des marchandises Dangereuses (regolamento europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose con ferrovia).
- **SIA/PAE** Sicurezza e Ambiente / Protezione Ambientale ed Ecologia
- **SIA** Sicurezza e Ambiente
- **SKR** Scheda descrittiva del Rifiuto
- **UTL** Ufficio Tecnico Lavori

5.0 TESTO

Le attività di seguito descritte riguardano i **rifiuti speciali** conferiti al deposito preliminare dei rifiuti pericolosi e non (zona XXXIII), al deposito preliminare del materiale inquinato da PCB (zona XVI), al deposito preliminare degli oli usati (zona XXXIII) al deposito preliminare per incenerimento presso SG30 (zona XXXIII) al deposito preliminare degli altobollenti fenolici (zona XXIII) e degli altobollenti stirolici (zona XVI), al deposito preliminare dei fanghi da chiarificazione acque (zona VI) e dei fanghi biologici (zona XXXVI), al deposito preliminare dei rifiuti da infermeria (zona VII), al deposito preliminare dei rifiuti assimilabili agli urbani accumulati in navette dislocate in vari punti dello stabilimento, alla messa in riserva dei materiali recuperabili (zona V).

Le attività che riguardano alcune particolari **tipologie di rifiuti**, comunque nel rispetto delle disposizioni indicate nel capitolo 5 della procedura) sono descritte, con maggior dettaglio, in all. 1 - **Appendici**:

- Appendice "A" Rifiuti da scavi o demolizioni
- Appendice "B" Rifiuti sanitari

GESTIONE DEI RIFIUTI

- Appendice “C” Rifiuti assimilati agli urbani
- Appendice “D” Rifiuti contenenti amianto
- Appendice “E” Rifiuti recuperabili
- Appendice “F” Rifiuti con PCB/PCT
- Appendice “G” Oli esausti
- Appendice “H” Fanghi da trattamento acque reflue e impianto Chiarificazione acqua

5.1 Caratterizzazione

Questa attività è posta in essere nella produzione di un nuovo rifiuto o quando, in occasione di modifica di processo o per altra causa, vi possano essere variazioni nella composizione o nelle caratteristiche del rifiuto.

Consiste nella compilazione, in ogni sua parte, della scheda di richiesta di caratterizzazione del rifiuto (vedi modulo 05/1).

PROD compila la parte di sua competenza indicando in particolare:

- la quantità di produzione di rifiuto prevista
- ciclo produttivo da cui si origina il rifiuto
- materie prime utilizzate
- possibili inquinanti/parametri da ricercare
- eventuali altre caratteristiche del rifiuto
- completa la sezione di competenza apponendo data e firma.

SIA/PAE, sulla base delle informazioni di **PROD**, assegna un codice CER (e nome del rifiuto) provvisorio ed i parametri chimico/fisici da determinare.

PGR, come gestore del contratto quadro per le analisi di caratterizzazione dei rifiuti, commissiona le determinazioni analitiche al laboratorio incaricato.

Il “**laboratorio esterno**” incaricato della caratterizzazione, effettua il campionamento del rifiuto e le determinazioni analitiche richieste.

SIA/PAE, sulla base delle risultanze analitiche compila la “Scheda descrittiva rifiuto (SKR)”, mod. 05/5, firmata da **PROD** e da **SIA**, nella quale:

- assegna il codice CER definitivo;
- fornisce le informazioni di sicurezza oppure individua la sostanza o le sostanze a cui il rifiuto viene assimilato
- definisce i rischi associati al rifiuto (frasi “H”) da inserire nel formulario
- individua le tipologie di smaltimento ammissibili
- riporta le informazioni fornite da **LOGI/Sede**, sulla base delle caratteristiche del rifiuto, relativamente a codici ADR/RID, tipologia di imballo ed etichettatura di pericolosità.
- trattiene originale della SKR ed invia copia a **PROD** e **PGR**.

5.2 Produzione

GESTIONE DEI RIFIUTI

PROD fa visionare il permesso di lavoro, se l'attività prevede produzione di rifiuti, a **PGR** che lo firma e vi indica eventuali prescrizioni e provvede alla programmazione delle spedizioni.

PROD provvede al confezionamento del rifiuto (vedi allegato n° 5) secondo quanto indicato nella SKR.

Conferisce il rifiuto al deposito preliminare di zona XXXIII, all'area di messa in riserva o allo stoccaggio del forno inceneritore, emettendo il documento di conferimento rifiuti, rispettivamente mod. 05/2 e mod. 05/3, accompagnato dal bindello peso effettuato sulla bilancia posta in ingresso al deposito o (nel caso di conferimento nell'area di messa in riserva) sulla pesa sita nel piazzale di ingresso.

5.3 Stoccaggio e produzione

PGR:

- riceve nel deposito preliminare i rifiuti conferiti da **PROD**
- controlla tipo di imballo, modulo di conferimento (mod. 05/2) e bindello peso
- colloca nelle aree specificatamente dedicate del deposito preliminare i rifiuti pericolosi e non pericolosi, tenendo ben separati i vari rifiuti
- registra l'operazione di **carico** nell'apposito registro di carico e scarico
- gestisce il Deposito Preliminare nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Determinazione della Provincia di Mantova n° 2011 del 22/09/03
- provvede alla spedizione e alla registrazione in **scarico** sull'apposito registro
- provvede alla stampa e archiviazione dell'apposito registro

GSA:

- riceve nello stoccaggio del forno inceneritore i rifiuti conferiti da **PROD**
- controlla il documento di conferimento (mod. 05/03)
- provvede allo scarico del rifiuto in uno dei serbatoi di ricevimento
- registra l'operazione di **carico** nell'apposito registro di carico e scarico
- gestisce il forno inceneritore nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Delibera Giunta Regione Lombardia n. VII/9889 del 17/7/02
- registra in **scarico** (termodistruzione) i rifiuti inceneriti

GSA:

- riceve nel serbatoio di stoccaggio (D1) gli oli usati conferiti da **PROD**
- controlla il documento di conferimento (mod. 05/02)
- provvede allo scarico dell'olio usato nel serbatoio D1
- registra l'operazione di **carico** nell'apposito registro di carico e scarico
- gestisce il serbatoio di stoccaggio degli usati nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Determinazione della Provincia di Mantova n° 2011 del 22/09/03
- provvede alla stampa e archiviazione dell'apposito registro
- provvede alle operazioni di spedizione (carico ATB)

La relativa registrazione in **scarico** (spedizione) è a cura di **PGR**.

MAT:

- riceve nell'area di messa in riserva i materiali conferiti da **PROD**
- controlla il documento di conferimento (mod. 05/02)

GESTIONE DEI RIFIUTI

- provvede allo scarico del materiale (verificando l'avvenuta bonifica dello stesso)
 - registra l'operazione di **carico** nell'apposito registro di carico e scarico
 - gestisce l'area di messa in riserva nel rispetto delle prescrizioni di cui alla notifica inviata alla Provincia di Mantova con lettera prot. Dir. 402 del 22/06/01.
 - provvede alla stampa e archiviazione dell'apposito registro
 - provvede alle operazioni di spedizione (carico automezzo)
- La relativa registrazione dello **scarico** (spedizione) è a cura di **PGR**.

PR11 (per gli altobollenti fenolici) e **ST20** (per gli altobollenti fenolici):

- gestisce i serbatoi di stoccaggio (7T27 per i fenolici, DA701 e DA702 per gli stirolici) degli altobollenti prodotti nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Determinazione della Provincia di Mantova n° 2011 del 22/09/03
 - registra l'operazione di **carico** nell'apposito registro di carico e scarico
 - provvede alla stampa e archiviazione dell'apposito registro
 - provvede alle operazioni di spedizione (carico ATB)
- La relativa registrazione in **scarico** (spedizione) è a cura di **PGR**.

5.4 Conferimento all'esterno

PGR:

- programma la spedizione dei rifiuti all'esterno
- accerta che i trasportatori/smaltitori e gli automezzi siano provvisti delle autorizzazioni previste dalla normativa
- prima della caricazione verifica lo stato dell'imballo e dell'etichettatura, apposta dalla ditta terza a cui è stato assegnato il servizio di smaltimento.

Il **trasportatore** effettua le pesate della tara e del lordo mediante le pese ubicate sul piazzale in ingresso di stabilimento; i valori delle pesate sono stampati sul bindello di peso consegnato al trasportatore (all'ingresso) da **PEO/VIG**.

A caricazione effettuata **PGR:**

- registra tutte le operazioni di **scarico** nell'apposito registro di carico e scarico, che deve essere compilato in tutte le sue voci, desumendo la quantità netta caricata dal bindello peso
- compila il formulario di identificazione in quattro copie e lo firma unitamente al trasportatore (successivamente sarà firmato anche dallo smaltitore)
- compila gli altri documenti per il trasporto e cioè:
 - allegato F (per gli oli esausti)
 - DCT o XAB (per spedizioni nazionali)
 - modulo 54/B- CMR-XAB (per i trasporti transfrontalieri)
 - documentazione specifica per il trasporto ferroviario.
- consegna al trasportatore la documentazione suddetta, le informazioni di sicurezza (scheda CEFIC per il trasporto "treemcard" e scheda di sicurezza).

5.5 Smaltimento presso il forno inceneritore

GESTIONE DEI RIFIUTI

GSA provvede alla termodistruzione nel forno inceneritore dei liquidi stoccati nei serbatoi dedicati, di cui era già stata effettuata l'operazione di carico e registra l'operazione di termodistruzione nel registro di carico e scarico.

5.6 Controlli

SIA/PAE nell'ambito delle audit interne effettua controlli sull'attività di gestione rifiuti svolta all'interno dello Stabilimento.

PGR effettua controlli saltuari per verificare le attività di trasporto e di stoccaggio/smaltimento presso gli impianti identificati dai contratti.

5.7 Archiviazione

Nella tabella sono riassunti i documenti da archiviare ed i relativi responsabili:

RESPONSABILE	TIPO DOCUMENTI
Approvvigionamenti ed appalti	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta d'ordine/appalto • Offerte e contratto (quadro o specifico)
Unità produttrice del rifiuto	<ul style="list-style-type: none"> • Copia scheda descrittiva del rifiuto (SKR) • Registro (solo per altobollenti fenolici/stirolici)
Unità che gestisce il contratto specifico	<ul style="list-style-type: none"> • Contratto (e contabilità) • Autorizzazioni fornitore servizio
Unità che gestisce il contratto quadro	<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazioni trasportatori/smaltitori • Copia contratto quadro (e contabilità) • Schede descrittiva del rifiuto (SKR) • Registri di carico e scarico • Prima e quarta copia del formulario • Documentazione di trasporto • Certificato di avvenuto smaltimento • Riepilogo quantitativi di rifiuti smaltiti/recuperati
Ambiente e Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Certificati di analisi • Scheda descrittiva del rifiuto (SKR) • Copia riepilogo quantitativi rifiuti smaltiti/recuperati
Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture • Benestare al pagamento

6.0 RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ

Responsabile della procedura è il Responsabile di **Programmazione ed Assetti Industriali**, cui compete la verifica sistematica dello stato di attualità e del conseguente aggiornamento della procedura, avvalendosi della collaborazione delle funzioni specialistiche interessate.

PROD è responsabile di:

- definire quantità ed oneri di smaltimento per rifiuti classificati

GESTIONE DEI RIFIUTI

- in caso di rifiuti da classificare, o su cui è necessario verificare la classificazione, fornisce le informazioni di propria pertinenza nella scheda descrittiva del rifiuto
- confezionare il rifiuto
- provvede al conferimento delle varie tipologie di rifiuti alle pertinenti aree di deposito preliminare o messa in riserva.

SIA/PAE è responsabile di:

- codificare e classificare i rifiuti secondo la normativa in vigore e compila, nella parte di competenza, la scheda SKR
- tenere i rapporti con gli Enti esterni
- effettuare controlli sull'attività di gestione rifiuti svolta nello Stabilimento.

PGR è responsabile di:

- ricevere nei depositi preliminari di competenza i rifiuti conferiti da **PROD** (esclusi altobollenti fenolici e stirolici, oli usati, rifiuti liquidi a incenerimento e materiali a recupero) controllando il documento di conferimento
- tenere distinte le varie tipologie di rifiuti nell'area del deposito preliminare
- tenere aggiornato i registri di "Carico e scarico" per i depositi di competenza
- accertare la correttezza della documentazione dei trasportatori/smaltitori e della corrispondenza dei mezzi utilizzati a quelli previsti/autorizzati
- controllare la correttezza e la completezza dell'etichettatura dei rifiuti in partenza
- compilare e firmare il "formulario d'identificazione per il trasporto";
- ricevere dallo smaltitore la quarta copia del formulario e (se prevista contrattualmente) l'attestazione di avvenuto smaltimento
- conservare, per il tempo previsto dalla normativa, tutta la documentazione relativa alla gestione dei rifiuti: schede di caratterizzazione, formulari di identificazione (prima e quarta copia), documenti di trasporto, autorizzazioni ed iscrizioni agli Albi dei terzi coinvolti
- effettuare controlli saltuari per verificare sia l'attività di trasporto verso l'effettiva destinazione che la validità degli impianti di smaltimento
- redigere la denuncia annuale mediante il Modello Unico di Dichiarazione (MUD).
- emettere richiesta a MAT di definizione del contratto quadro di smaltimento, sulla base delle quantità indicate dai produttori in sede di budget
- contabilizza (con fogli misura mensili) le prestazioni sui contratti in gestione

MAT in qualità di responsabile della gestione dei **rifiuti a recupero** deve:

- ricevere nell'apposita area i rifiuti conferiti da **PROD** e destinati al recupero
- controllare l'avvenuta bonifica tramite apposita certificazione di **PROD**
- tenere distinti i vari tipi di rifiuti nell'area della messa a riserva
- provvedere alle registrazioni di carico e alla stampa dell'apposito registro Carico/Scarico (lo scarico con relativa compilazione dei documenti di trasporto è effettuata da **PGR**)
- effettuare controlli saltuari sugli impianti di recupero.

PR11 (per gli **altobollenti fenolici**) e **ST20** (per gli **altobollenti stirolici**) in qualità di gestori dei rispettivi depositi preliminari sono responsabili oltre che delle attività di stoccaggio e carico del rifiuto in autobotte, della registrazione di carico (la

GESTIONE DEI RIFIUTI

registrazione dello scarico con relativa compilazione dei documenti di trasporto è effettuata da **PGR**).

GSA (come gestore del forno inceneritore) è responsabile:

- ricevere negli appositi serbatoi di stoccaggio i rifiuti liquidi inviati da **PROD** e destinati alla termodistruzione nel forno inceneritore di Stabilimento
- gestire il forno inceneritore nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Delibera Giunta Regione Lombardia n. VII/9889 del 17/7/02
- registrare in carico e scarico (termodistruzione) i rifiuti inceneriti.

GSA (per gli oli usati) in qualità di gestore del serbatoio di stoccaggio D1 è responsabile oltre che delle operazioni di stoccaggio, della registrazione di carico degli oli usati (la registrazione dello scarico con relativa compilazione dei documenti di trasporto è effettuata da **PGR**).

LOGistica di Sede è responsabile di:

- definire i codici ADR/RID, la tipologia di imballi e l'etichettatura da apporre
- tenere aggiornate le schede di sicurezza CEFIC per il trasporto.

PEO/VIG è responsabile di:

- verificare che nessun rifiuto abbandoni lo Stabilimento senza la documentazione prevista per legge, in particolare il formulario di identificazione regolarmente firmato.

APPRovvigionamenti di Sede è responsabile di:

- emettere e tenere aggiornato l'elenco di fornitori qualificati che effettuano la gestione e caratterizzazione dei rifiuti
- emettere contratti specifici e quadro di trasporto/smaltimento a ditte comprese nell'elenco dei fornitori qualificati

AMC è responsabile di:

- registrare la fattura di acquisto dei formulari e provvedere al pagamento delle fatture emesse dall'assuntore del contratto quadro di trasporto/smaltimento previo benestare da parte **PGR**.



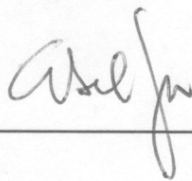
7.0 REGISTRO DELLE MODIFICHE

EDIZIONE	DATA	NOTE
0	26/08/1993	Emissione
1	26/11/1996	Revisione
2	30/10/1997	Revisione
3	29/04/1998	Revisione
4	17/07/1998	Revisione
5	14/02/2003	Revisione
6	03/06/2004	Revisione

GESTIONE DEI RIFIUTI
8.0 DISTRIBUZIONE

FUNZIONE	SIGLA	RESPONSABILE (o delegato)
AMBIENTE E SICUREZZA	SIA	ETTORE ALESSI
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	AMC	DAVID SIGHEL
ASSICURAZIONE QUALITA' E LABORATORIO	AQL	ROBERTO NOCCI
AUTOMAZIONE PROCESSO E SISTEMI INFORMATIVI	APS	ANTENORE TRUZZI
CENTRO RICERCHE STIRENICI	RICE	ALESSANDRO CASALINI
GESTIONE CHIMICA DI BASE	INTR	PAOLO REGGIANI
GESTIONE STIRENICI	GST	MARCO CHIAPPANI
LOGISTICA CENTRALE	LCE	FULVIO TURCI
PERSONALE ORGANIZZAZIONE E SANITARIO	PEO	GIOVANNI DELOGU
PROGRAMMAZIONE ED ASSETTI INDUSTRIALI	PGR	FILIPPO ABATE
SERVIZI TECNICI	STE	ALBERTO CAGLIARI

9.0 SCHEDA FIRME

Edizione	Data	Referente Gestionale PGR	Referente di Sistema SGA-SGS	Organizzazione
6	03/06/2004	F. Abate 	E. Alessi 	G. Delogu 

GESTIONE DEI RIFIUTI

10.0 ALLEGATI

Allegato n. 1 Appendici:	“A” Rifiuti da scavi o demolizioni
	“B” Rifiuti sanitari
	“C” Rifiuti assimilati agli urbani
	“D” Rifiuti contenenti amianto
	“E” Rifiuti recuperabili
	“F” Rifiuti con PCB/PCT
	“G” Oli usati
	“H” Fanghi da trattamento acque reflue e da impianto Chiarificazione acque
Allegato n. 2	Elenco rifiuti
Allegato n. 3	Matrice delle attività e responsabilità
Allegato n. 4	Modulistica
Allegato n. 5	Confezionamento

GESTIONE DEI RIFIUTI

ALLEGATO N. 1

APPENDICI

GESTIONE DEI RIFIUTI

A) Rifiuti da scavi o demolizioni

DEMOLIZIONI

I materiali provenienti da attività di demolizione, frantumazione e costruzione, aventi caratteristiche di rifiuti recuperabili ai sensi del D.M. 5.2.98 acquisiscono le caratteristiche di materie prime secondarie per l'edilizia".

SCAVI

I materiali provenienti da attività di scavo, previa analisi e qualora rispettino i limiti del D.M.A. 471/99, possono essere riutilizzati tal quali all'interno dello Stabilimento per la realizzazione di sottofondi stradali, rilevati, riempimenti, ecc.

Nel caso in cui i materiali da scavo o da demolizioni non siano "inerti" sono gestiti come indicato al cap. 5 (Testo), tenendo conto che possono essere conferiti o meno al deposito preliminare, gestito da **PGR**.

Il responsabile delle attività di smaltimento è il reparto/unità (**PROD**) in cui si svolge l'attività di scavo che ha generato il materiale di risulta.

Prima della spedizione all'esterno per lo smaltimento, **MAN** o **UTL** programma la spedizione, **PROD** compila il modulo 05/4 (Richiesta spedizione rifiuti) e lo trasmette a **PGR** che compila il registro di carico e scarico e la documentazione di trasporto.

B) Rifiuti Sanitari

PEO/SAN, in accordo a quanto previsto nella specifica norma operativa del servizio, deposita i rifiuti nel contenitore dedicato.

L'azienda servizi municipalizzati (TEA S.p.A.) provvede alla raccolta, trasporto e smaltimento (mediante un contratto quadro).

PGR compila il registro di carico e scarico e la documentazione di trasporto.

C) Rifiuti assimilati agli urbani

PROD deposita tali rifiuti negli appositi contenitori (navette, cassonetti o contenitori per la raccolta differenziata) disposti presso ogni reparto.

L'uso di tali contenitori è attribuito al singolo **PROD**, che può autorizzarne l'uso da parte di altre unità, conservando la responsabilità del rifiuto e del controllo dei contenitori assegnati.

L'azienda servizi municipalizzati (TEA S.p.A.) provvede alla raccolta, trasporto e smaltimento (mediante un contratto quadro).

PGR compila il registro di carico e scarico e la documentazione di trasporto.

GESTIONE DEI RIFIUTI

D) Rifiuti contenenti Amianto

Per i rifiuti contenenti amianto, provenienti essenzialmente da attività di rimozione, la ditta appaltatrice della rimozione si configura come detentore e responsabile della corretta gestione del rifiuto generato fino al completamento delle attività di rimozione e confezionamento a norma di legge dello stesso.

Le attività di rimozione amianto devono avvenire sotto il controllo dell'ASL, che in particolare approva il Piano operativo di sicurezza e certifica la conclusione della bonifica mediante l'emissione del certificato di restituibilità.

PROD o il delegato ai lavori di **MAN** o **UTL** deve comunicare (con almeno una settimana di preavviso) la produzione del rifiuto che potrà essere conferito (a seconda delle quantità prodotte) o al deposito preliminare o direttamente all'impianto di smaltimento finale organizzando una spedizione direttamente dal luogo di produzione.

PGR compila il registro di carico e scarico e la documentazione di trasporto.

E) Rifiuti Recuperabili

Sono rifiuti **speciali non pericolosi** che per le loro caratteristiche sono avviati a recupero. La loro gestione segue la procedura descritta al capitolo 5 (Testo), tenendo presente che l'area di messa in riserva è in area VI con un registro di carico e scarico dedicato.

I rifiuti recuperabili, comunicati all'Amministrazione Prov. le di Mantova, sono i seguenti:

- CER 150101 (Carta e cartone)
- CER 150102 (Imballi in plastica)
- CER 150103 (Imballi in legno)
- CER 150104 (reggette ex imballi o imballi in metallo)
- CER 160214 (Rottami apparecchi elettrici)
- CER 160216 (Rottami apparecchi elettronici)
- CER 170401 (Fili e tubi in rame)
- CER 170402 (Lamierini in alluminio)
- CER 170405 (Rottami ferrosi)
- CER 170411 (Cavi in rame)
- CER 200138 (Legno)

PROD, con il supporto di **MAN** o **UTL**, conferisce all'area di Messa in Riserva il materiale separato per specie omogenee, emettendo il documento di conferimento rifiuti mod. 05/2, accompagnato dal bindello peso (effettuato presso la pesa in ingresso di stabilimento).

MAT provvede alla registrazione (in carico), sul registro di carico e scarico, utilizzando le informazioni contenute nel "modulo di conferimento" e nel bindello peso.

MAT, in occasione di conferimenti all'esterno dei rifiuti recuperabili, compila il modulo di Richiesta Spedizioni Rifiuti (05/4) e lo trasmette a **PGR**.

PGR verifica le modalità con cui la spedizione del rifiuto è programmata e in particolare:

- accerta che automezzi/trasportatori siano provvisti delle autorizzazioni
- compila la documentazione per il trasporto, la trasmette a **MAT**, e provvede alla registrazione (in scarico) delle spedizioni effettuate.

MAT, ricevuta da **PGR** la documentazione di trasporto:

- conserva, unitamente al registro di carico e scarico) la documentazione di trasporto, la 1^a e 4^a copia del formulario, controfirmata per ricevuta dallo smaltitore, come documento comprovante il corretto smaltimento.

GESTIONE DEI RIFIUTI

F) Rifiuti con PCB/PCT

Trattasi di rifiuti **speciali pericolosi** destinati a smaltimento presso impianti esterni. La loro gestione segue la procedura descritta al capitolo 5 (Testo), tenendo presente che il deposito preliminare è sito in area XVI con un registro di carico e scarico dedicato.

G) Oli usati

Trattasi di rifiuti **speciali pericolosi** per i quali è obbligatorio il conferimento al Consorzio Nazionale Oli usati. La loro gestione (affidata a GSA) segue la procedura descritta al capitolo 5, tenendo presente che il deposito preliminare è costituito dal serbatoio D1 posto in area XXXIII con un registro di carico e scarico dedicato.

H) Fanghi da Trattamento acque reflue e Chiarificazione

Trattasi di rifiuti **speciali non pericolosi**. La loro gestione segue la procedura descritta al capitolo 5 (Testo), tenendo presente che il deposito preliminare è costituito da cassoni posti in zona XXXVI (per i fanghi biologici) e in zona VI (per i fanghi da chiarificazione acque).

GESTIONE DEI RIFIUTI

ALLEGATO N. 2

ELENCO RIFIUTI

GESTIONE DEI RIFIUTI

ELENCO RIFIUTI PERICOLOSI

CER	DENOMINAZIONE
060404*	Rifiuti contenenti mercurio
070101*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070108*	Altri fondi e residui di reazione
070110*	Altri residui di filtrazione ed assorbenti esauriti
070111*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070201*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
070204*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070208*	Altri fondi e residui di reazione
070210*	Altri residui di filtrazione ed assorbenti esauriti
100104*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
130205*	Altri oli per motori, ingranaggi, lubrificazione
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi, lubrificazione
130301*	Oli isolanti e termoconduttori contenenti PCB
130307*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
130308*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori
130310*	Altri oli isolanti e termoconduttori
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio acqua
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze
150202*	Ass., mat. filtranti (inclusi filtri dell'olio non spec. altrim.), stracci ed ind. protett., contam. da sost. peric.
160209*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti materiali pericolosi
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti sostanze pericolose
160303*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
160506*	Sost. chim. di lab. cont. o constit. da sost. pericol., comprese le miscele di sost. chimiche di laboratorio
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto o costituite da sostanze pericolose
160601*	Batterie al piombo
160602*	Batterie al nichel-cadmio
160603*	Batterie contenenti mercurio
160708*	Rifiuti contenenti olio
160709*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
160802*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
170106*	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
170204*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminate
170301*	Miscele bituminose contenenti sostanze pericolose
170503*	Terre e rocce, contenenti sostanze pericolose
170505*	Fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose
170601*	Materiali isolanti contenenti amianto
170603*	Materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
170605*	Materiale da costruzione contenente amianto
170901*	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio
170902*	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti), contenenti sost. pericolose
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezione
191301*	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
191303*	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
191305*	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
191307*	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio

GESTIONE DEI RIFIUTI
ELENCO RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DENOMINAZIONE
060314	Sali e loro soluzioni diversi di cui alle voci 060311 e 060313
070112	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi di quelli di cui alla voce 070111
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse di quelle di cui alla voce 070111
080318	Toner per stampa esauriti diversi di cui alla voce 080317
150102	Imballaggi in plastica
150104	Imballaggi metallici
150106	Imballaggi in materiali misti
150203	Assorbenti, materiali filtranti, se indumenti protettivi
160103	Pneumatici fuori uso
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio platino (tranne 160807)
160803	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio platino (tranne 160807)
161106	Rivestimenti e mat. refrattari provenienti da lavor. metallurg., diversi da quelli di cui alla voce 161105
170103	Mattonelle e ceramiche
170201	Legno
170202	Vetro
170203	Plastica
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170504	Terre e rocce diverse di cui alla voce 170503
170506	Fanghi di dragaggio, diversi di cui alla voce 170505
170604	Materiali isolanti diversi da quelli delle voci 170601 e 170603
170904	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione
190112	Ceneri pesanti e scorie diverse di cui alla voce 190111
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biolog. delle acque reflue ind. diversi di quelli di cui alla voce 190811
190901	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione delle acque
190905	Resina scambio ionico sature o esauste
191302	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301
191304	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303
191306	Fanghi prodotti dalle operaz. di risanam. delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305
191308	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi di quelli di cui alla voce 191307
200101	Carta e cartone
200102	Vetro
200201	Rifiuti biodegradabili
200203	Altri rifiuti non biodegradabili
200303	Residui dalla pulizia delle strade
200304	Fanghi dalle fosse settiche

GESTIONE DEI RIFIUTI

ALLEGATO N. 3

MATRICE DELLE ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

GESTIONE DEI RIFIUTI
MATRICE ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

MATRICE ATTIVITA' E RESPONSABILITA'	PROD	SIA	MAT	PGR	GSA	AMC	LOGI
Informazioni preliminari per la caratterizzazione	R	S		I			
Caratterizzazione e codifica informazioni di sicurezza	I	R		I			
Classificazione ADR, imballaggio, etichettatura	I	S		I			R
Smaltimenti ammissibili	I	R		S			
Confezionamento/conferimento a depositi preliminari	R	S		S			
Gestione deposito preliminare		I		R			
Gestione deposito preliminare Altobollenti	R	I		I			
Gestione deposito preliminare PCB		I		R			
Gestione Area Messa in Riserva		I	R	I			
Gestione deposito preliminare oli usati		I		I	R		
Gestione forno inceneritore (deposito/trattamento)		I		I	R		
Registrazione carico (scarico) rifiuti a deposito e PCB		I		R			
Registrazione carico (scarico) altobollenti	R	I		(R)			
Registrazione carico (scarico) materiali a recupero		I	R	(R)			
Registrazione carico (scarico) oli usati		I		R	(R)		
Registrazione carico (trattamento) a forno inceneritore		I		I	R		
Accertamento autorizzazioni automezzi/trasportatori		I		R			
Verifica finale imballo ed etichettatura	I	I		R			
Compilazione e firma formulari di accompagnamento	I			R			
Compilazione documenti per il trasporto				R			
Audit interne	I	R	I	I			
Controlli trasporto/destinazione a smaltimento		S		R			
Richiesta spedizione rifiuti	R			S			
Ricevimento 4 ^a copia formulario/cert. avvenuto smaltim.		I		R			
Definizione quantità ed oneri	R	I		I			
Redazione MUD		I		R			
Emissioni contratti quadro e specifici			R	S			
Gestione contratti specifici (inclusa contabilità)	R		I	S			
Gestione contratti quadro (inclusa contabilità)			I	R			
Registrazione fattura acquisto formulari				I		R	
Benestare su fatture				R		I	
Pagamento fatture				I		R	

I = informato

R = responsabile

S = supporto

GESTIONE DEI RIFIUTI

ALLEGATO N° 4

MODULISTICA

- 05/1 SCHEDE RICHIESTA DI CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI
- 05/2 SCHEDE CONFERIMENTO RIFIUTI
- 05/3 SCHEDE CONFERIMENTO RIFIUTI LIQUIDI A SG30 o D1 (OLI)
- 05/4 SCHEDE RICHIESTA SPEDIZIONE RIFIUTI ALL'ESTERNO
- 05/5 SCHEDE DESCRITTIVA RIFIUTO (SKR)

GESTIONE DEI RIFIUTI

MOD. 05/2

SCHEDA CONFERIMENTO RIFIUTI

N° bolla interna _____

Deposito preliminare in zona XXXIII (PGR)

Deposito (rifiuti con PCB) preliminare in zona XVI (PGR)

Messa a riserva per rifiuti recuperabili bonificati in zona VI (MAT)

Reparto produttore _____

Descrizione rifiuto _____

Rifiuto: In fase di caratterizzazione

Caratterizzato

Denominazione rifiuto _____

Codice CER _____

Scheda descrittiva rifiuto: SKR n° _____

Quantità _____ kg N° colli _____

Stato fisico: Solido polverulento

Solido non polverulento

Fangoso palabile

Liquido

Data: _____

Firma produttore _____

Firma ricevente (PGR) _____

Firma ricevente (MAT) _____

Codice (Citrix) _____

GESTIONE DEI RIFIUTI

MOD. 05/3

SCHEDA CONFERIMENTO RIFIUTI LIQUIDI A SG30 o D1 (oli)

N° bolla interna _____

 A: Inceneritore _____ Data _____
 Serbatoio D1 (oli) _____ Reparto produttore: _____

CONFERIMENTO RIFIUTI LIQUIDI PER TERMODISTRUZIONE AD SG30 (POLIMERI EUROPA S.p.A.)				
N°	Descrizione rifiuto	Denominazione	CER	
06	Acque reflue impianto fenolo/C-olo/C-one	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	070101*	
02	Residui da laboratorio analisi	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070104*	
74	Altobollenti fenolici	Altri fondi e residui di reazione	070108*	
75	Altobollenti stirolici	Altri fondi e residui di reazione	070108*	
122	Mediobollenti fenolici	Altri fondi e residui di reazione	070108*	
		Fanghi prodotti dal tratt. in loco effluenti conten. sost. pericolose	070111*	
		Rifiuti non specificati altrimenti	070199*	
07	Acque di lavaggio apparecchiature	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	070201*	
29	Acque drenaggi serbatoi ed app. varie	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	070201*	
51	Acque di processo	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	070201*	
10	Solventi mix con inquinanti organici	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070204*	
53	Polietilbenzene	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	070210*	
05	Fondi serbatoio oli D1 a SG30	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	130507*	
	Scarti di laboratorio	Sost. ch. di lab. cont. o cost. da sost. peric. compr. le miscele	160506*	
19	Residui da pulizia di serbatoi	Rifiuti da pulizia serbatoi di stoccaggio contenenti oli	160708*	
09	Residui da pulizia di serbatoi	Rifiuti da pulizia serbatoi di stoccaggio contenenti prodotti chimici	160709*	
		Misc. di oli e grassi prod. dalla sep. olio/acqua, diverse da 190809	190810*	

I rifiuti ritirati presso SG30 devono avere le seguenti caratteristiche (delibera n. VII del 09/07/02):

stato fisico: liquido cloro ≤ 1% Hg ≤ 50 ppb residuo a 800°C ≤ 8 g/l

Il ricevimento al Forno di altri rifiuti con codice CER uguale a quelli già autorizzati e nuova scheda rifiuto devono seguire la sequenza operativa prevista al punto 5 (Testo)

CONFERIMENTO OLI USATI A SERBATOIO D1 (Polimeri Europa S.p.A.)				
23	Oli usati non emulsionati	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	
64	Oli esauriti	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	130307*	
120	Oli esauriti	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	130308*	
164	Oli usati non emulsionati	Oli esauriti isolanti e termoconduttori	130310*	

Quantità: _____ kg Data _____

Firma Produttore _____ Firma GSA _____

Codice (Citrix) _____

GESTIONE DEI RIFIUTI

MOD. 05/4

SCHEDA RICHIESTA SPEDIZIONE RIFIUTI
(Materiali che non transitano dal deposito preliminare)

A cura PROD	Reparto produttore _____ Descrizione rifiuto _____ Denominazione rifiuto _____ Codice CER _____ Scheda Caratterizzazione Rifiuto: SKR n. _____ Tipo confezionamento _____ N° colli _____ Data _____ Firma _____
A cura delegato lavori	Committente _____ n. contratto _____ Destinazione _____ Destinatario _____ Smaltimento _____ Recupero _____ Vettore _____ Quantità _____ Allegati _____ Data _____ Firma _____
PGR	Data _____ Firma _____

GESTIONE DEI RIFIUTI

SCHEDA DESCRITTIVA RIFIUTO (SKR)

SKR N.

Codice CER:

Denominazione CER:

Codice CITRIX:

Reparto Produttore:

Nome del Rifiuto:

Ditta Produttrice: Polimeri Europa S.p.A.

Sede Legale: Via / Piazza E. Fermi n° 4

Città: Brindisi

C.A.P.:

(Provincia: BR)

Sede secondaria: Piazza Boldrini n° 1

Città: San Donato Milanese

C.A.P.: 20097

(Provincia: MI)

Partita IVA: 01768800748

Telefono n. 0376/3051

Attività economica:

Codice ISTAT 2414

Inseediamento produttivo:

Via Taliercio n° 14

Città: Mantova

C.A.P.: 46100

(Provincia: MN)

pag. 1 di 2

GESTIONE DEI RIFIUTI

SKR n°

MOD. 05/5
Caratteristiche quali-quantitative
Ciclo produttivo che origina il rifiuto:
Stato fisico:

1) solido polverulento

2) solido non polverulento

3) fangoso

4) liquido

Caratteristiche organolettiche:

inodore

odore pungente/irritante

odore di solvente

odore di mater. in ferm.

Infiammabilità (ADR)
Certificato/i di analisi:
Laboratorio:

Non facilm. infiamm.

Facilmente infiammabile

Certificato/i di analisi:
Laboratorio:

N.B.: I certificati di analisi sono allegati alla presente scheda.

Test di cessione :
 si

 no

punto di infiammabilità

 °C

Composizione di riferimento
Componente
%
Classificazione
Frase di rischio ("R")
Scheda di sicurezza specifica:

 si

 no

oppure :

Sostanza/e a cui il rifiuto viene assimilato:
Caratteristiche di pericolo (frasi "H"):
Smaltimenti ammissibili:
T r a s p o r t o
Classificazione ADR/RID:
Gruppo di Imballo:
Etichettatura :
Mezzi previsti per il trasporto:

 Cassone

 Pianale

 Cisterna

Il rifiuto è conforme a quanto riportato nella scheda; in caso di variazioni si provvederà all'aggiornamento.

Firma Resp. PROD:

Data di compilazione:

Firma SIA:

pag. 2 di 2

GESTIONE DEI RIFIUTI

ALLEGATO N° 5

CONFEZIONAMENTO RIFIUTI

GESTIONE DEI RIFIUTI

CONFEZIONAMENTO RIFIUTI

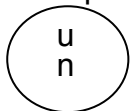
Al fine di conferire i rifiuti prodotti presso gli impianti di destinazione finale è necessario siano confezionati a norma di legge. I rifiuti sottoposti a normativa ADR, escludendo quelli consegnati sfusi in cassoni a tenuta, devono essere confezionati in contenitori omologati ed adatti al tipo di rifiuto. Cautelativamente è preferibile utilizzare contenitori omologati anche per rifiuti non pericolosi e non sottoposti ad ADR.

Le tipologie d'imbollo sono riportate sulla scheda descrittiva nella parte relativa al trasporto.

Riportiamo in tabella i codici di omologazione in base al gruppo d'imbollo.

Gruppo di imballo	Codice Omologazione	Tipo di materia	Grado di robustezza
I	X	Molto pericolosa	Imballaggi molto robusti
II	Y	Mediamente pericolosa	Imballaggi di buona robustezza
III	Z	Debolmente pericolosa	Imballaggi di una certa robustezza

Ogni contenitore omologato deve riportare una marcatura irremovibile; riportiamo ad esempio una marcatura relativamente ad un fusto in polietilene da 30 litri


1H2 / X51 / S / 03 F/BVT/34531/CB

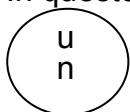
dove:

- 1 = fusto
- H2 = plastica con parte superiore amovibile
- X = codice di omologazione
- 51 = peso lordo massimo
- S = per materie solide
- 03 = anno di fabbricazione

Le sigle non descritte fanno parte delle caratteristiche legate al costruttore.

Si possono avere anche contenitori adibiti per il trasporto dei materiali alla rinfusa (GIR), come i big-bags per il trasporto dell'amianto.

In questo caso la marcatura dei GIR dovrà riportare le seguenti caratteristiche:


13H3 / Y/05 / 03

GESTIONE DEI RIFIUTI

La chiave di lettura è la medesima dei fustini in plastica, dove:

- 13 H3 = tessuto in plastica con fodera
- Y = gruppo di imballo
- 05 = volume massimo
- 03 = anno fabbricazione

A titolo esplicativo, ma non esaustivo, riportiamo in tabella le marcature delle principali confezioni.

Genere di imballaggio

- 1 = fusto
- 3 = tanica
- 4 = cassa

Materiale

- A = acciaio
- B = alluminio
- G = cartone
- H = plastica

In caso vi sia il numero 2 a seguito della lettera, significa che il contenitore ha la parte superiore amovibile.

Allo stato attuale, lo Stabilimento, utilizza una serie di contenitori omologati adibiti al confezionamento dei rifiuti: fusti in polietilene da 30-60-120-130 litri, big-bags per amianto, contenitori in cartone per infetti, fusti in ferro da 200 litri.

Vi sono rifiuti non pericolosi, i cui confezionamenti esulano da quanto sopra riportato, esempio fustini ex perossido che sono spediti alla rinfusa e conferiti presso il deposito preliminare in casse di legno.

In merito alle nuove produzioni dei rifiuti, è buona norma, consultare la funzione PGR prima di predisporre per il confezionamento.